

VareseNews

I sindacati: "Misure vergognose sugli immigrati"

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2009

La parola xenofobia non esce mai dalla bocca dei capi dei sindacati, **ma follia e vergogna sì**. Franco Stasi, Carmela  Tascone e Mario Molteni, segretari provinciali di **Cgil, Cisl, Uil** sono molto colpiti dalle ultime norme sugli immigrati e non ne fanno mistero: i medici che possono denunciare i clandestini, l'aumento della tassa sul permesso di soggiorno, persino le ronde che potrebbero essere un pericolo per i più deboli. "E' davvero una follia – dice **Carmela Tascone** – **sono misure contro la coesione sociale**. E non creano più sicurezza. Capisco che sui singoli fatti criminosi ci debba essere la certezza della pena, ma sulla connivenza e sull'integrazione ci vuole una politica seria, erigere steccati e prendere decisioni così vergognose è davvero sbagliato e in  questo caso la politica sta veramente rompendo la coesione sociale".

"Noi siamo dalla parte dei medici – dice Mario Molteni della Uil – l'assistenza deve essere libera e gratuita e non deve guardare il documento che hai in tasca, tra l'altro è proprio sbagliata l'idea di usare la sanità per controllare le persone".

"Noi l'abbiamo detto da tempo, anche allo stesso Maroni – aggiunge **Franco Stasi della Cgil** – siamo contro queste soluzioni, e a maggior ragione oggi, che la crisi sta arrivando in maniera devastante. **Gli immigrati pagano due volte**, visto che  perdendo il lavoro perdono anche il permesso di soggiorno. Per questo, avevamo chiesto una moratoria di due anni della Bossi Fini, per permettere a tutti di superare più serenamente la crisi. Invece, ci ritroviamo con altre misure inaccettabili, come la schedatura dei clochard. Sul centro di via Pola, a Varese, invece, – conclude Stasi – dico che se la chiusura è temporanea per fare delle ristrutturazioni è un conto, ma se la scelta è politica siamo contrari".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it